

SCHEMA NORME DI SICUREZZA
Versione 20090901

Presentazione e regole redatte conformemente al regolamento (CE)1907/2006 e annessi.

1 – IDENTIFICAZIONE DEI PRODOTTI E DELLA SOCIETA'

1-1. SCIOLINA SOLIDA

(riferimenti VOLA dei prodotti riguardanti)

Codici articoli: 55-640-310, 55-640-315
55-640-320, 55-640-330, 55-640-335, 55-640-340, 55-640-345,
55-640-350, 55-640-355, 55-640-360

1-2. Uso del prodotto

La sciolina deve essere fusa in funzione della temperatura raccomandata sull'etichetta ed applicata con l'aiuto di un ferro per sciolinare o grazie ad una macchina sciolinatrice sulla lamina degli sci.

1-3. Identificazione della società

VOLA Racing
37, Avenue de Saint Martin
74190 Passy
France

Telefono : +33 (0)4 50 47 57 20
Fax : +33 (0)4 50 78 11 91
Web : www.vola.fr
Email : vola@vola.fr

1-4. Numero di telefono in caso d'emergenza

ORFILA tel : + 33 (0)1 45 42 59 59

Centro antiveleni :

Hôpital Fernand Widal. 200 rue du Faubourg Saint Denis –
75475 PARIS Cedex 10. tel : +33 1 40 05 48 48
Hôpital Edouard Herriot. 5 place d'Arsonval – 69437 LYON
Cedex 3. tel : +33 4 72 11 75 84
Hôpital Salvator. 249 boulevard Sainte Marguerite – 13274
MARSEILLE Cedex 9. tel : +33 4 91 75 25 25

2 – IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Direttiva 67/548/EEC	Questo prodotto non è classificato come pericoloso, ai sensi della Direttiva 1999/45/CE o 67/548/CEE
Simbolo d'etichettatura	No
Principali Pericoli	Non ci sono rischi in condizioni di utilizzo normali. Il prodotto fuso aderisce alla pelle e provoca bruciature. In caso d'ingestione, il prodotto può provocare problemi ai polmoni. L'esposizione ripetuta può causare secchezza o screpolature della pelle. L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.
Rischi ambientali	Evitare dispersioni nei corsi d'acqua, nelle fognature e in luoghi naturali.

3 - INFORMAZIONI SUI COMPONENTI

3-1. Composizione generale	Miscela di combinazioni complesse d'idrocarburi ottenuti da trattamenti diversi.		
3-2. Informazioni sui prodotti che compongono la sostanza e che sono pericolosi	Nessuna		
3-3. Informazioni sui prodotti che compongono la sostanza e che non sono pericolosi	EINECS N° 265-163-4 264-038-1	EINECS Nom Cere idrocarbure, cere idrotrattate microcristalline Cera di paraffina	CAS N° 64742-60-5 63231-60-7
3-4. Componenti che potrebbero provare pericolo	Nessuno di nostra conoscenza		
3-5. Impurità che potrebbero provocare pericolo	Nessuna di nostra conoscenza		

4 - DESCRIZIONE DEL PRIMO SOCCORSO

IN TUTTI I CASI CONTATTARE SUBITO UN MEDICO

Inalazione	Portare il paziente all'aria aperta e liberare le vie respiratorie. Sintomi : mal di testa, nausea, vertigini, sonnolenza.
Ingestione	Non indurre il vomito, consultare un servizio medico. Sintomi : nausea, vomito, dolori addominali, diarrea.
Contatto con la pelle	Sciacquare con acqua e sapone. Togliere i vestiti. Sintomi : Irritazione cutanea, secchezza, irritazione.
Contatto con gli occhi	Lavare abbondantemente con acqua fino alla scomparsa dell'irritazione. Eventualmente consultare uno specialista. Sintomi : Irritazione, congiuntivite.
Aspirazione	Se si sospetta un'aspirazione accidentale del prodotto nei polmoni (con relativo vomito) trasportare all'ospedale.

5- IN CASO D'INCENDIO

Modalità di spegnimento

Appropriata Con polvere ABC o con schiuma. Ricoprire, se possibile, il liquido sparso con la schiuma. Ricorrere al biossido di carbonio, alla sabbia o alla terra solamente in caso di incendi limitati.

Sconsigliata Getto d'acqua. Evitare l'utilizzo di estintori ad Halon nel rispetto dell'ambiente.

Protezione per i soccorritori I soccorritori devono essere equipaggiati con vestiti protettivi e maschere respiratorie.

6- MISURE DA ADOTTARE IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

6-1. Precauzioni individuali Evitare l'inalazione ed il contatto con pelle ed occhi. Ventilare abbondantemente la superficie contaminata.

6-2. Protezione dell'ambiente Misure in caso di fuga o dispersione : Non versare nelle fognature, nei canali e negli specchi d'acqua. Pulire bene per evitare smottamenti.

6-3. Metodi di pulitura Impedire che il prodotto si spanda creando una barriera di sabbia, terra di qualsiasi altro materiale contenitivo. Recuperare il prodotto direttamente o tramite una sostanza assorbente. Un prodotto caldo versato in uno strato sottile si solidifica rapidamente. In caso di una piccola perdita, è sufficiente recuperare il prodotto solidificato e freddo meccanicamente in un recipiente appropriato, contraddistinto da un'apposita etichetta. Successivamente farli incenerire in un'apposita struttura.

7- PRECAUZIONI DI STOCCAGGIO, D' USO E DI MANIPOLAZIONE

7-1. Manipolazione

Misure tecniche Non fumare, spegnere la viva fiamma, evitare scintille e l'accumulo di cariche elettrostatiche.
Tenere al riparo da fiamme e calore.

Precauzioni Ventilare localmente se c'è il rischio di inalazione di vapori, fumi o aerosol. Evitare i contatti ripetuti o prolungati con la pelle. Evitare la dispersione accidentale del prodotto. Gli stracci, giornali e altri materiali utilizzati per assorbire il prodotto sono infiammabili. Evitare gli accumuli eliminandoli immediatamente e in tutta sicurezza. Oltre alle raccomandazioni specifiche per il mantenimento dei rischi per la salute, la sicurezza e l'ambiente di lavoro, uno studio dei rischi deve essere realizzato per determinare i controlli appropriati alle condizioni d' uso locali.

7-2. Stoccaggio

Condizioni generali Conservare in un luogo fresco secco e ben areato. Utilizzare recipienti correttamente etichettati. Conservare al riparo dei raggi solari, fonti di calore e agenti ossidanti.

Temperature di Stoccaggio a temperatura ambiente.. Massimo 50°C

stoccaggio Atmosferica
**Pressione di stoccaggio /
trasporto (kPa):**
7-3. Utilizzi particolari Nessuno

8- CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8-1. Limiti d'esposizione : *Gli utilizzatori possono ottenere i metodi di sorveglianza/controllo e le informazioni dalle autorità seguenti:*

- Caisse régionale d'Assurance Maladie
- L'INRS (Institut National de Recherche et de Sécurité)

Misure generali Francia VME : 2 mg/m³
U.S.A. TWA : 2 mg/m³

8-2. Controlli d'esposizione, protezione individuale : *L'utilizzo dell'equipaggiamento di protezione per il personale è solo un aspetto dell'approccio generale del controllo della sostanza pericolosa per la salute. Il Registro Unico sulla Valutazione dei Rischi per la Salute e la Sicurezza dei Lavoratori, regolamento del 1992, richiede ai lavoratori di identificare e valutare i rischi per la salute e di apportare quei miglioramenti necessari per eliminare o minimizzare i rischi. La scelta del materiale di protezione dipende dalle condizioni del locale, dall'esposizione a altre sostanze chimiche e micro organiche, dalle condizioni atmosferiche (freddo o caldo estremi) da rischi elettrici, da rischi meccanici e dal grado di abilità manuale richiesta per svolgere questa attività.*

Sebbene il contenuto di questa sezione informi sulla scelta dell'equipaggiamento di protezione che deve essere utilizzato dal personale, le informazioni date devono essere adattate, ciò vuol dire che l'equipaggiamento scelto per la protezione del personale da schizzi occasionali è totalmente inadatto per un'attività che preveda un'immersione parziale o totale.

Se il livello di nebbia o vapori dell'olio nell'aria supera i valori standard d'esposizione, occorrerà riconsiderare la ventilazione del locale per ridurre i rischi d'esposizione del personale.

La scelta dell'equipaggiamento di protezione del personale deve essere fatta in funzione del rischio globale, da una persona qualificata e competente. .

Deve essere applicata una protezione efficace, gli equipaggiamenti ben controllati e gli utilizzatori dovrebbero seguire una formazione appropriata. Tutti gli equipaggiamenti di protezione del personale devono essere regolarmente controllati e sostituiti in caso di rottura. I riferimenti devono essere annotati nel Registro Unico – misure di nebbia d'olio di oli a base minerale utilizzati nei liquidi per la lavorazione dei metalli. Una misurazione dell'esposizione degli utilizzatori al vapore dell'olio può avvenire tramite dei tubi colorati. Ulteriori consigli sono contenuti nelle pubblicazioni COSHH del HSE.

8-3. Equipaggiamento o di protezione individuale *Protezione respiratoria : assicurarsi di controllare che le esposizioni siano al di sotto dei limiti d'esposizione applicabili. Se ciò non può essere applicato, utilizzare un apparecchio respiratore munito di cartuccia per vapori organici unitamente ad un pre-filtro a particelle. (Mascherina (EN 149) o mascherina a valvole (EN 405) unitamente al tipo A 2 (EN 141) ed un pre-filtro P2/3 (EN 143) possono essere utilizzate).*

Protezione delle mani : i guanti per la protezione chimica sono realizzati in una vasta gamma di materiali, ma non ci sono dei materiali semplici o una combinazione di materiali per guanti che abbiano una resistenza illimitata ad una semplice sostanza, ad una combinazione di più sostanze o ad una preparazione. La durata di vita sarà in funzione della combinazione di fattori che

includono la permeabilizzazione, la penetrazione, la degradazione, l'utilizzo (immersione completa, contatti occasionali) nonché la modalità con cui i guanti vengono stoccati quando non sono utilizzati.

I massimi livelli teorici raramente vengono raggiunti in pratica ed il livello attuale di protezione difficilmente può essere ottenuto. Il tempo effettivo di utilizzo deve essere controllato accuratamente e deve essere applicato un margine di sicurezza.

La guida HSE riguardo i guanti di protezione raccomanda che venga applicato un margine di sicurezza del 75% su qualsiasi cifra ottenuta dai test di laboratorio. I guanti in nitrile garantiscono un tempo di utilizzazione relativamente lungo ed un tasso di penetrazione piuttosto lento. I risultati dei test, come la durata di utilizzo, sono stati ottenuti tramite test standard EN374-3 : 1994 e sono disponibili presso i fornitori di questo tipo di equipaggiamento.

L'igiene personale è un elemento chiave per la cura delle mani. I guanti devono essere indossati su mani pulite. Dopo l'utilizzazione dei guanti, le mani devono essere lavate ed asciugate minuziosamente. Successivamente dovrebbe essere applicata una crema non profumata.

Protezione degli occhi. Occhiali conformi al minimo standard EN 166-345 B dovranno essere utilizzati se c'è un rischio di contatto con gli occhi a causa di possibili schizzi. Occhiali di alta protezione dovranno essere utilizzati in caso di operazioni ad alto rischio o sui luoghi di lavoro.

Protezione della pelle e del corpo oltre alle mani : minimizzare ogni forma di contatto permanente con la pelle. Normale tenuta di lavoro per i prodotti chimici (preferibilmente in cotone). Indossate scarpe di sicurezza antistatiche ed antiscivolo. Lavare regolarmente gli abiti di lavoro e l'intimo.

8-4. Controlli d'esposizione ambientale

Minimizzare i rifiuti nell'ambiente. Uno studio ambientale deve essere realizzato per garantire il rispetto della regolamentazione locale.

9- PROPRIETA' FISICO-CHIMICHE

9-1. Informazioni generali

Stato fisico:

Forma :

Odore :

Solido a 20°C,

Panetti da 30g, 80g, 110, 200g, 500g o sciolina sotto forma di scaglie

Nulla a 20 °C

9-2. Informazioni importanti relative alla salute e all'ambiente

pH :

Punto iniziale di cambiamento di stato (punto di goccia)

Punto di infiammabilità :

Punto d'ebollizione: °C

Temperatura d'auto-combustione °C

Densità : kg / m³

Solubilità nell'acqua :

Coefficiente di divisione n-ottanolo/acqua :

Densità del vapore (Air = 1) :

Tasso d'evaporazione :

Dato non disponibile

70 °C.

> 190°C.

Nessuno

552 °C

0. 900

Insolubile

Dato non disponibile

Dato non disponibile

Dato non disponibile

10- STABILITA' E REATTIVITA' DEL PRODOTTO

10-1. Stabilità	<i>Prodotto chimicamente stabile, senza decomposizione in condizioni di normale utilizzo.</i>
10-2. Condizioni da evitare	<i>Calore, scintille, fiamme, elettricità statica ... Surriscaldare il prodotto, raggi diretti del sole.</i>
10-3. Prodotti di decomposizione pericolosa	<i>Monossido di carbonio e diossido di carbonio</i>
10-4. Materie da evitare	<i>Agenti ossidanti e forti riduttori</i>

11- - INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Base di valutazione: i dati tossicologici non sono stati determinati specificatamente per ciascuna preparazione. I dati forniti sono basati sulla conoscenza dei componenti e della loro tossicità.

RISCHI ELEVATI (LD 50): Rischio improbabile in condizioni normali di utilizzo. LD 50 probabilmente > 2000 mg/kg

Vie respiratorie : *L'inalazione dei vapori può provocare vertigini e sonnolenza
Forti concentrazioni di vapori possono essere irritanti per le vie respiratorie e le mucose.*

Via cutanea : *L'esposizione al prodotto caldo può provocare bruciate termiche. Non è irritante per la pelle.*

Via oculare : *Irritante, da fastidio a livello degli occhi, ma senza rischio di lesione dei tessuti oculari.*

Via digestiva : *Rischio limitato. Bere dell'acqua e chiamare un medico.*

12- INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Base di valutazione: i dati tossicologici non sono stati determinati specificatamente per ciascuna preparazione. I dati forniti sono basati sulla conoscenza dei componenti e della loro tossicità.

12-1. Ecotossicità : *Non versare nei corsi d'acqua, nelle fognature e nell'ambiente naturale. Il prodotto è insolubile nell'acqua. Questo prodotto è considerato come non tossico per gli organismi acquatici, LL/EL₅₀ > 100 mg/l. (LL/EL₅₀, espresso come la quantità nominale di prodotto richiesto per preparare il campione acqua).*

12-2. Mobilità e *Galleggia sull'acqua. Prodotto semi solido in quasi tutte le condizioni ambientali. Se il*

bioaccumulo : prodotto penetra nel suolo, si assorbe nelle particelle del suolo e non è mobile.

12-3. Persistenza e degradabilità : Questo prodotto non è solubile nell'acqua, non viene assorbito dall'ambiente.

12-4. Altri effetti nefasti : Non si sospettano né potenziali danni all'ozono, né possibili creazioni fotochimiche all'ozono, né un possibile effetto serra per queste preparazioni. Le preparazioni sono delle mescole di componenti volatili che non sono suscettibili al degrado nell'aria in quantità significative.

13- CONSIDERAZIONI RELATIVE ALL'ELIMINAZIONE

*Eliminare secondo normative locali.
Si raccomanda di porre particolare attenzione alle normative locali relative all'eliminazione del prodotto..
Non disperdere nell'ambiente.
Incenerire negli impianti preposti.*

13-1. Eliminazione dei rifiuti: Fare incenerire negli impianti autorizzati o portare in discariche autorizzate. La competenza dell'azienda contrattante verrà stabilita in anticipo per un trattamento corretto del prodotto. Non inquinare il suolo, l'acqua o l'ambiente con i rifiuti del prodotto.

13-2. Eliminazione del prodotto : Come per i rifiuti..

13-3. : Eliminazione degli imballaggi : Riciclare o eliminare in conformità alle norme vigenti, rivolgendosi alle aziende preposte

Codice europeo dei rifiuti: 12 01 12 rifiuti di cere e grassi.

Regolamentazione nazionale e locale :

Regolamentazione sul versamento di oli e lubrificanti nelle acque superficiali, sotterranee e marine:

- Decreti n° 73-218 del 23.02.1973 e n° 77-254 del 08.03.1977, circolari del 14.01.1977 e 04.11.1980.

Regolamentazione relativa agli scarti :

- Legge n° 75-633 del 15.07.75 e decreto n° 77-914 del 19.08.77 ; decreto n° 79-981 del 21.11.79 modificato dal decreto n° 85-387 del 29.03.85 e decreti n° 89-192 del 24.03.1989 e 89-648 del 31.08.1989, che apporta regole sul recupero degli oli usati.
- Legge n° 88-1261 del 30.12.1988 ; decreto n° 90-267 del 23.03.1990 relativo alla importazione, all'esportazione e al transito scarti che generano nocività.
- Legge n° 92-646 del 13.07.1992, relativa all'eliminazione degli scarti e al recupero dei materiali.
- Ordinanza del 02.02.98 relativa ai prelievi e al consumo d'acqua così come alle emissioni di ogni natura delle installazioni classificate.
- Decreto n° 2002-540 del 18.04.02 relativo alla classificazione degli scarti.

14- INFORMAZIONI RELATIVE AL TRASPORTO

Non è pericoloso per il trasporto delle merci secondo le classificazioni ADR/RID, IMDG e IATA/OACI.

Numero ONU -
Classe -
Nome della spedizione -
Gruppo d'imballaggio -
Inquinante marino -
Altre informazioni utili -

15- INFORMAZIONI REGOLAMENTARI

Simboli	Nessuno
R-Fattore di rischio	Non applicabile
S-Fattore di sicurezza	Non applicabile
	<i>Ce produit ne requiert ni classification, ni étiquetage suivant les directives européennes.</i>
Regolamentazione nazionale.	<p><i>Articolo sulla protezione dell'ambiente (1990) e annessi. Salute e sicurezza al lavoro (1974) /Protezione del consumatore (1987) Controllo dell'inquinamento (1974) / Ambiente (1995) Unità di produzione (1961) Trasporto di materie pericolose su strada o rotaia (classificazione, imballaggio e etichettatura) Regolamento chimico (informazione sui rischi e l'imballaggio) (2002) Controllo delle sostanze a rischio per la salute (1994) e annessi. Traffico su strada – trasporto delle sostanze pericolose condizionate. Regolamentazione sulle merci pericolose e gli inquinanti marittimi. Regolamentazione sul trasporto delle sostanze pericolose liquide sfuse su strada nei camion cisterna. Regolamentazione concernente i corsi per gli autisti di veicoli trasportanti materiali pericolosi. Regolamentazione concernente i rapporti su ferimenti, malattie e circostanze. Regolamento sulla salute e la sicurezza (primo soccorso) (1981) Regolamento sulle attrezzature di protezione dei lavoratori (1992) Regolamento sulle attrezzature di protezione sul luogo di lavoro (1992) Codice sicurezza sociale – Articolo L.461-6, annesso A, N° 601. Codice del lavoro – Sorveglianza medica specialistica : articolo R.241-50, ordinanza del 11.07.1977. Codice di sicurezza sociale –Tabella delle malattie professionali : 36</i></p>

16- ALTRE INFORMAZIONI

Note importanti

Riviste secondo la nuova legislazione REACH.

Questa scheda completa le note tecniche di utilizzo ma non le sostituisce. Le informazioni che essa contiene sono basate sullo stato delle nostre conoscenze relative al prodotto in questione, alla data indicata, esse sono date in buona fede.

Massima attenzione per rischi derivanti da utilizzi del prodotto diversi da quelli sopra indicati. Essa non dispensa in alcun caso l'utilizzatore dal conoscere e applicare le norme regolamentari nella sua attività

L'utilizzatore si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo del prodotto difforme da quello sopra indicato.

L'insieme delle norme ivi menzionate, ha semplicemente lo scopo di aiutare il destinatario all'adempimento degli obblighi che gli derivano dall' utilizzo del prodotto.

Questa enunciazione non deve essere considerata come esaustiva . Essa non esonera il destinatario dall' assicurarsi di eventuali ulteriori obblighi, soprattutto per quanto concerne il possesso e la manipolazione del prodotto, per i quali ne è il solo responsabile.

Referenze

Codice Europeo della Sicurezza per lo stoccaggio e la manipolazione dei prodotti petroliferi.

67/548/EEC – Direttiva Sostanza Pericolose

1999/45/EC – Direttive Preparazione Pericolose

91/155/EEC – Direttiva schede norme di sicurezza

Concawe Report 01/53 – Classificazione e etichettatura delle sostanze petrolifere secondo la Direttiva EU sulle Sostanze Pericolose.

Concawe Report 01/54 – Classificazione ambientale delle sostanze petrolifere.

Concawe Report 05/87 – Gli effetti dei lubrificanti sulla salute

Regolamento (CE) n° 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio.